

CITTA' DI MATERA

SETTORE SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE RCG N° 3077/2026 DEL 13/10/2026

N° DetSet 584/2026 del 12/10/2026

Dirigente: PAOLO MILILLO

OGGETTO: PN “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” - Approvazione schema di Avviso pubblico di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un’ATS con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto “Quartieri in Rete”.

CIG: BD5216B34F

CUP: I11H24000010007

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

(art. 147-bis D,Lgs n. 267/2000)

Il Dirigente PAOLO MILILLO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all’oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3077/2026, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell’Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 3077/2026, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Matera, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Relazione del Funzionario Responsabile del Procedimento

Visti:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che include, tra i Programmi previsti, il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9773 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027 (di seguito anche il "Programma"), a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- il Decreto n. 34/2026, del 03/02/2026, del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, di attribuzione delle funzioni di Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 al dott. Luigi Guerri, coordinatore del Servizio XVI "Servizio Autorità di Gestione dei Programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana" nell'ambito dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del medesimo Dipartimento;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C (2025)9104 che approva il programma "Programma Nazionale Metro Plus e città medie Sud 2021/2027" Versione 3.0;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni Disposizioni Comuni (RDC), con particolare riferimento all'Obiettivo di Policy 4 (OP4) "Un'Europa più sociale e inclusiva" e alle Priorità 5 (FSE+) e 6 (FESR) dedicate alle Città Medie;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 2013/1296;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 ("Regolamento finanziario");
- l'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo ai principi orizzontali e trasversali, ed in particolare:
 - il principio della parità di genere e del mainstreaming di genere, ai sensi del quale gli Stati membri e la Commissione garantiscono che la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi;
 - il principio di non discriminazione e di accessibilità, che impone di adottare le opportune misure per prevenire qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, l'origine razziale o etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, garantendo in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità in tutte le fasi di attuazione degli interventi;
 - il principio dello sviluppo sostenibile, che prevede il rispetto degli obiettivi dell'Unione di promuovere lo sviluppo sostenibile e di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in conformità all'Accordo di Parigi e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU;
 - il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) – "Non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali", sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento Tassonomia) della Circolare MEF n. 22/2024 e richiamato dalla normativa europea sui Fondi SIE e di Coesione per garantire che le azioni finanziate non arrechino un danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali dell'Unione Europea;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali previste dall'Allegato III del Regolamento (UE) 2021/1060 relative all'applicazione e all'attuazione effettiva della Carta stessa nell'attuazione dei Fondi europei;

- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art.118 della Costituzione, come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” (di seguito “CTS”) e, in particolare, l'art. 55;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020, con la quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed Enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del CTS;
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e il Decreto Dirigenziale n. 561 del 26/10/2021 relativi all'iscrizione degli Enti del Terzo Settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (di seguito "RUNTS");
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», convertito con modificazione dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, con particolare riferimento alle disposizioni che riconoscono la pari dignità e la complementarietà tra gli istituti dell'Amministrazione Condivisa e la disciplina dei contratti pubblici;
- le Linee guida ANAC n. 17, recanti “Indicazioni in materia di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione e, in particolare l'art. 6, che riconosce i modelli dell'Amministrazione Condivisa basati sulla solidarietà e sulla sussidiarietà orizzontale, escludendo tali rapporti di cooperazione dal perimetro applicativo del Codice stesso;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 24/06/2021, con la quale è stato approvato il Piano Comunale dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, in cui si individua la co-progettazione quale metodologia, strumento e strategia di partecipazione e co-programmazione dei servizi di welfare;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78/2023 del 16/10/2023 “Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito delle politiche di welfare. Proposta”;
- la Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 213/2025 del 30/04/2025 “Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra A.C. ed E.T.S. nell'ambito delle politiche di welfare approvato con D.C.C. n.78 del 16/10/2023. Estensione a ulteriori attività di interesse generale ex art.5 D. Lgs. n.117/2017”;
- le “Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del Sud, Inquadramento generale e percorso di co-progettazione” (versione 1.0 del 22.02.23), adottate dall'Autorità di Gestione in data 7 marzo 2023, nelle quali vengono fornite indicazioni relative alle caratteristiche delle progettualità e del processo di co-progettazione finalizzato alla individuazione di progettualità da ammettere al finanziamento del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa;
- le “Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie Sud: Processo di candidatura ed ammissione a finanziamento”, adottate dall'Autorità di Gestione in data 17 agosto 2023, con le quali vengono fornite indicazioni e relativa modulistica con riguardo al processo di candidatura

delle progettualità ed al conseguente iter di valutazione istruttoria finalizzato all'ammissione al finanziamento;

- il Protocollo di Intesa approvato con Deliberazione di G.C. n. 158/2023 del 19/05/2023 , sottoscritto tra il Comune di Matera e l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 in data 23/05/2023;
- la Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6, sottoscritta in data 11/08/2026 tra il Comune di Matera, in qualità di soggetto beneficiario, e l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus 21/27;
- le Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie del Sud, Indicazioni operative su spese ammissibili e obblighi di monitoraggio (versione 1.0 – gennaio 2025);
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) v2.0 al 30.09.2026 approvato con Decreto n. PCM-U5-S16-2026-034 e i criteri di selezione del Programma;

Premesso che:

- il Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027, capitalizzando l'esperienza del PON Metro 2014-2020, concentra la sua azione su interventi di sviluppo urbano e coinvolge come nuovi interlocutori 39 Città Medie del Sud, potenziali beneficiari a seguito di un percorso partecipativo e formativo, per progetti di innovazione sociale finalizzati alla rigenerazione di aree fragili, caratterizzate da disagio socio-economico e abitativo;
- nelle città individuate come soggetti beneficiari nell'ambito di azioni a regia dell'AdG, il PN promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l'azione combinata di FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- il PN dedica due priorità agli interventi da attivare nelle Città Medie del Sud, all'interno dell'obiettivo di Policy 4 (OP4), ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali":
 - Priorità 5 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale – FSE+;
 - Priorità 6 – Infrastrutture per l'inclusione sociale - FESR;
- il Comune di Matera è stato individuato come beneficiario del PN Metro Plus e Città Medie Sud, sulla base di una graduatoria ottenuta in considerazione della dimensione demografica dei singoli Comuni e della situazione di disagio socio-economico rappresentata dall'indice IDS, così come formulato e indicato nella nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021- 2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares (2022)5698034 - 11/08/2022;
- in conformità alle "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - Inquadramento Generale e Percorso di co-progettazione", in data 23/05/2023, il Comune di Matera ha sottoscritto il Protocollo di Intesa con l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 115/2024 del 29/03/2024, il Comune di Matera ha approvato n. 3 schede progettuali per la candidatura nell'ambito del PN METRO Plus e Città medie Sud 2021/2027, successivamente trasmesse a mezzo PEC al Dipartimento (assunte al protocollo al n. DPCOE-0006327-A-04/04/2024, n. DPCOE-0006328-A-04/04/2024 e n. DPCOE-0006330-A-04/04/2024), tra cui quella denominata:

Quartieri in rete

Codice progetto MAT5.4.11.1.a

CUP: I11H24000010007

Costo totale € 4.791.268,00

di cui risorse PN METRO plus 21-27 € 4.791.268,00 (FSE+);

- il suddetto progetto è finalizzato all'attivazione di nuovi presidi di vita associata e alla creazione di servizi di prossimità per le comunità insediate in quattro aree periferiche della città di Matera, vale a dire:

- Casino Dragone sito nel quartiere San Giacomo Matera Nord;

- Centro Civico sito nel quartiere Spine Bianche;
- Casino Padula sito nel quartiere Agna Matera Sud;
- Centro Civico sito nel quartiere Borgo Venusio;

- con nota DPCOE-0005499-P del 17/03/2025, il Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che la candidatura trasmessa è stata ritenuta ammissibile a valere sulle risorse del PN Metro Plus 2021-2027;

- con il Decreto n. DPC-U5-027/2025 del 22 maggio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti il 7 luglio 2025 al n. 1819), l'Autorità di Gestione ha formalizzato l'ammissione a finanziamento delle Operazioni sopra citate;

- con successiva Deliberazione di G.C. n. 31/2025 del 29/07/2025, il Comune di Matera ha approvato lo schema di "Convenzione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo relativi alle operazioni selezionate nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e Priorità 6" tra il Comune di Matera, in qualità di soggetto beneficiario, e l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus 21/27 e individuato il Sindaco pro tempore quale soggetto titolato alla sottoscrizione della stessa;

- con nota prot. n. 0079279 del 01/08/2025 è stato individuato il dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona - Servizio Politiche Sociali del Comune di Matera, quale Referente per l'attuazione della Convenzione;

- in data 11/08/2025, è stata sottoscritta la suddetta Convenzione tra questa Amministrazione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;

Considerato che:

- le linee guida "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - Inquadramento Generale e Percorso di co-progettazione" del PN Metro Plus Città Sud 2021-2027, sopra richiamate, prevedono l'attivazione e il coinvolgimento della cittadinanza e del Terzo Settore per analizzare il contesto, selezionare le sfide e i fabbisogni da affrontare e disegnare in forma condivisa possibili soluzioni, e individuano nelle procedure di co-programmazione e di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore (art. 55 comma 2 e 3 del D. Lgs. n.117/2017) strumenti formali "utili a individuare strategie e modalità di intervento adeguate ad affrontare problemi di interesse collettivo in un determinato contesto";

- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55 e ss. del Codice del Terzo Settore, nonché al D.M. 72/2021 ed una forma di coinvolgimento del Terzo Settore, quindi, non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse (economiche, logistiche, organizzative e professionali) per l'innovazione degli stessi;

- l'istituto della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, si fonda sui principi di solidarietà sociale e sussidiarietà orizzontale e configura un modello organizzativo di amministrazione condivisa privo di natura sinallagmatica o commutativa, risultando per tale ragione estraneo al campo di applicazione del Codice dei contratti pubblici;

- proprio in ragione di tale estraneità formale e sostanziale alla disciplina dei contratti pubblici, la procedura de qua non è soggetta all'obbligo di versamento del contributo a favore dell'ANAC previsto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005;

- in linea con quanto stabilito dall'ANAC nelle Linee guida sulla tracciabilità (Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con Delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023) e confermato dalle FAQ ufficiali dell'Autorità (aggiornate a maggio 2026), la disciplina della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010 si applica indistintamente ogni qualvolta vengano erogate o impiegate risorse pubbliche, con la conseguenza che l'assegnazione del CIG si rende comunque necessaria al solo ed esclusivo fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al progetto, senza che ciò comporti l'assoggettamento della procedura al Codice dei contratti pubblici né al relativo contributo di gara;

Evidenziato che:

- il modello configurato dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

- la prospettiva di cambiamento proposta dal progetto in parola deve essere duratura e strutturale, ragion per cui deve inquadrarsi in una più ampia strategia in tema di inclusione sociale attiva, valorizzando il modello cd. dell'Amministrazione condivisa, fondato sul principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4, Cost.), come da indirizzo della Giunta di cui alla D.G.C. n. 115/2024 del 29/03/2024 sopra richiamata;

- il progetto in parola, la cui scheda è stata approvata con la suddetta D.G.C., persegue il miglioramento visibile e misurabile del tessuto socio-economico urbano nelle aree a maggiore vulnerabilità, attraverso il rafforzamento del senso di comunità, l'attivazione della società civile e la promozione dell'inclusione sociale e lavorativa, da conseguire facendo ricorso a procedure di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 improntate al coinvolgimento diretto dei residenti e degli Enti del Terzo Settore (ETS);

- costituisce valore aggiunto dell'intervento l'attivazione di una rete ampia di soggetti portatori di sensibilità proprie, finalizzata all'integrazione tra risorse professionali e comunitarie e alla valorizzazione reciproca di esperienze, quali leve strategiche per affrontare le complesse sfide dello sviluppo locale e della protezione sociale nelle aree bersaglio;

- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività in un percorso operativo distinto in 5 macro-fasi:

1. Avvio della procedura ad evidenza pubblica;
2. Presentazione delle proposte progettuali da parte dei partecipanti;
3. Ammissione delle proposte e avvio della fase di co-progettazione;
4. Stipula di un Accordo di partenariato (Convenzione) tra Ente pubblico e partenariato;
5. Realizzazione, monitoraggio e rendicontazione del progetto;

Considerato, altresì, che:

- nell'ambito degli accordi di co-progettazione, stipulati ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs. 117/2017, visti gli orientamenti consolidati dell'Agenzia delle Entrate (Circolari n. 34/2013 e n. 20/2015, nonché l'Interpello n. 904-785/2024), le movimentazioni finanziarie destinate al sostegno di attività di interesse generale, sono escluse dal campo di applicazione dell'IVA per carenza del presupposto oggettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. n. 633/1972;

- a conferma di ciò, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Basilicata, con la risposta ad interpello n. 918-34/2026, acquisita con prot.n.0065214/2026 del 30/06/2026, presentato da questo Ente il 14/05/2026 e regolarizzato il 04/06/2026, ha chiarito che, nell'alveo di un percorso di co-progettazione ai sensi del D. Lgs. 117/2017, le somme erogate dal Comune a titolo di puro rimborso delle spese documentate e rendicontate, essendo prive di qualsiasi margine di profitto, si configurano come contributi pubblici e, pertanto, escluse dall'ambito di applicazione dell'IVA per carenza del presupposto oggettivo;

- il trasferimento delle risorse economiche da parte del Comune di Matera in favore dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) selezionata assume, pertanto, la natura giuridica di contributo pubblico (ex art. 12 Legge n. 241/90), risultando privo di nesso sinallagmatico (rapporto di scambio) e di alcuna controprestazione o vantaggio patrimoniale diretto per l'Amministrazione;

Dato atto che:

- per dare avvio al percorso di co-progettazione, come sopra richiamato, è stato predisposto lo schema di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto "Quartieri in Rete" MAT5.4.11.1.a, CUP I11H2400001000, finanziato dal PN "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, OS 4.11;

- l'importo massimo per la realizzazione delle attività oggetto della co-progettazione ammonta complessivamente a € **3.672.368,00** (fuori campo IVA) e finanzia i servizi erogati negli ambiti di intervento previsti all'art.5 dell'Avviso e di seguito riepilogati:

Ambito di intervento	Target di riferimento
Area A	Famiglie e minori
Area B	NEET
Area C	Stranieri
Area D	Anziani
Area E	Soggetti fragili e persone con disabilità

- la procedura è riservata esclusivamente agli Enti del Terzo Settore (ETS) individuati dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 che siano tassativamente iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e, ove previsto, al Registro delle Imprese, come previsto all'art. 6 dell'Avviso;

- i soggetti interessati sono tenuti a partecipare in forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), già formalmente costituita o costituenda, rispettando i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 7 dell'Avviso;

- il termine per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse sarà di n.30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;

- la costituenda o costituita ATS interessata a prendere parte alla procedura dovrà compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, la documentazione approvata con il presente atto, resa disponibile accedendo, ai soli fini procedurali di digitalizzazione e trasparenza della ricezione delle istanze, alla piattaforma telematica al link <https://gare.comune.matera.it/>, ove è possibile consultare e scaricare l'Avviso ed i relativi allegati;

- l'utilizzo della citata piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza indicata all'art. 9 dell'Avviso;

- il presente procedimento, indetto ai sensi dell'art. 55 del CTS e in conformità alle Linee Guida approvate con D.M. n. 72/2021, non costituisce una gara o una proposta contrattuale e non è vincolante per l'Amministrazione;

- la valutazione delle manifestazioni di interesse e delle proposte progettuali pervenute, ai fini dell'ammissione, sarà effettuata discrezionalmente da apposita Commissione tecnica nominata con provvedimento dirigenziale successivamente alla scadenza indicata per la presentazione delle domande di partecipazione e sarà orientata esclusivamente al perseguimento della massimizzazione dell'efficacia sociale, dell'innovazione territoriale e della rispondenza agli obiettivi quali-quantitativi della scheda progetto MAT5.4.11.1.a "Quartieri in Rete" (CUP I11H24000010007), finanziato dal Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027;

- il RUP, coadiuvato dalla Commissione di valutazione, procederà all'esame delle candidature sulla base dei criteri di trasparenza, parità di trattamento e proporzionalità, riservandosi la facoltà discrezionale di:

- non procedere all'attivazione del tavolo di co-progettazione qualora nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea, qualitativamente adeguata o rispondente ai requisiti minimi di progetto, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, indennizzo o risarcimento;

- avviare la co-progettazione anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse validamente presentata, purché ritenuta meritevole e idonea;

- richiedere chiarimenti, integrazioni documentali o rimodulazioni delle proposte in sede di tavolo di co-progettazione, nel rispetto del principio di leale collaborazione;

Rilevata la necessità, pertanto, di procedere all'approvazione della documentazione della procedura de qua, consistente in:

- Schema di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto "Quartieri in Rete" MAT5.4.11.1.a, CUP I11H24000010007, finanziato dal PN "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5,

OS 4.11;

- Domanda di partecipazione (Allegato A);
- Proposta progettuale (Allegato B);
- Dichiarazione di impegno (Allegato C);
- Dichiarazione di esclusività e unicità della partecipazione (Allegato D);
- Schema di quadro economico (Allegato E);
- Dichiarazione possesso requisiti (Allegato F);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato G);
- Scheda progetto “Quartieri in rete” CLP MAT5.4.11.1.a. (Allegato H);
- Planimetrie dei quattro centri di quartiere;

Dato atto che tutta detta documentazione, pur costituendo parte integrante formale e sostanziale del presente atto, non viene allo stesso materialmente allegata;

Dato atto, inoltre, **che** ai fini della prenotazione, la spesa complessiva relativa alla procedura in parola, prevista sul bilancio pluriennale 2026-2028, pari ad € 3.672.368,00, è così ripartita:

- **ANNUALITÀ 2026:** € 367.236,80 da prenotare sul capitolo 13081/12 del bilancio pluriennale 2026-2028 e da pre-accertare, per il medesimo importo e annualità, sul capitolo 21081/5 del bilancio pluriennale 2026-2028;
- **ANNUALITÀ 2027:** € 1.652.565,60 da prenotare sul capitolo 13081/12 del bilancio pluriennale 2026-2028, e da pre-accertare per il medesimo importo e annualità, sul capitolo 21081/5 del bilancio pluriennale 2026-2028;
- **ANNUALITÀ 2028:** € 1.652.565,60 da prenotare sul capitolo 13081/12 del bilancio pluriennale 2026-2028, e da pre-accertare, per il medesimo importo e annualità, sul capitolo 21081/5 del bilancio pluriennale 2026-2028.

Tutto ciò premesso, si propone al Sig. Dirigente l’assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, ai sensi dell’art.6 bis della Legge n. 241/90 e della Misura M03 della Sottosezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA del vigente PIAO, dichiara l’insussistenza, allo stato attuale, di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale in relazione al presente procedimento.

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Dott. Bruno FRANCIONE

IL DIRIGENTE

Letta la suesposta relazione del Responsabile del Procedimento e le premesse sopra riportate;

Visto il D. Lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la Legge n. 241/1990;

Visto l’art. 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la deliberazione di C.C. n. 78/2023 del 16/10/2023 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra amministrazione comunale ed Enti del Terzo Settore nell’ambito delle politiche di welfare;

Vista la Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 213/2025 del 30/04/2025 “Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra A.C. ed E.T.S. nell’ambito delle politiche di welfare approvato con D.C.C. n.78 del 16/10/2023. Estensione a ulteriori attività di interesse generale ex art.5 D.Lgs. n.117/2017”;

Vista la deliberazione di G.C. n. n. 115/2024 del 29/03/2024, ad oggetto: “PN Metro città di Matera. Candidatura delle proposte progettuali”;

Visti tutti gli atti e disposizioni sopra richiamati;

Viste tutte le altre norme dispositive vigenti in materia;

DETERMINA

- **di richiamare** la suestesa relazione del Responsabile del Procedimento e la premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di prendere atto** di quanto disposto dal Regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 78/2023 del 16/10/2023 e successivamente integrato con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 213/2025 del 30/04/2025;
- **di approvare** lo schema di Avviso pubblico di manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto "Quartieri in Rete, finanziato dal PN "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE+ - Priorità 5, OS 4.11 e gli allegati in esso richiamati, dando atto che tutta detta documentazione, pur costituendo parte integrante formale e sostanziale del presente atto, non viene allo stesso materialmente allegata;
- **di precisare** che:
 - la costituenda o costituita ATS interessata a prendere parte alla procedura dovrà compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, la documentazione approvata con il presente atto, resa disponibile accedendo, ai soli fini procedurali di digitalizzazione e trasparenza della ricezione delle istanze, alla piattaforma telematica al link <https://gare.comune.matera.it/> , ove è possibile consultare e scaricare l'Avviso ed i relativi allegati;
 - l'utilizzo della citata piattaforma garantisce che la manifestazione di interesse, con i relativi allegati in essa richiamati, potrà essere consultata solamente dopo la scadenza indicata all'art. 9 dell'Avviso;
- **di dare atto** che l'importo massimo per la realizzazione delle attività oggetto della co-progettazione ammonta complessivamente a € 3.672.368,00 (fuori campo IVA) e finanzierà i servizi erogati negli ambiti di intervento di cui alle Aree A, B, C, D ed E, esplicitate in premessa e nell'Avviso;
- **di dare atto**, inoltre, **che** ai fini della prenotazione, la spesa complessiva relativa alla procedura in parola, prevista sul bilancio pluriennale 2026-2028, pari ad € 3.672.368,00, è così ripartita:
 - **ANNUALITÀ 2026:** € 367.236,80 da prenotare sul capitolo 13081/12 del bilancio pluriennale 2026-2028 e da pre-accertare, per il medesimo importo e annualità, sul capitolo 21081/5 del bilancio pluriennale 2026-2028;
 - **ANNUALITÀ 2027:** € 1.652.565,60 da prenotare sul capitolo 13081/12 del bilancio pluriennale 2026-2028, e da pre-accertare per il medesimo importo e annualità, sul capitolo 21081/5 del bilancio pluriennale 2026-2028;
 - **ANNUALITÀ 2028:** € 1.652.565,60 da prenotare sul capitolo 13081/12 del bilancio pluriennale 2026-2028, e da pre-accertare, per il medesimo importo e annualità, sul capitolo 21081/5 del bilancio pluriennale 2026-2028;
- **di dare atto**, infine, **che** il CIG generato per la presente procedura è il seguente: BD5216B34F;
- **di precisare che** la presente procedura, costituendo modello di amministrazione condivisa estraneo al D. Lgs. n. 36/2023, non è soggetta al versamento del contributo di gara in favore dell'ANAC e che il codice CIG viene acquisito al solo ed esclusivo fine di adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010, secondo quanto espressamente indicato nella Determinazione ANAC n. 4/2011 e nelle FAQ di ANAC (aggiornate a maggio 2026), sopra richiamate;
- **di stabilire** che il RUP della presente procedura è il Dott. Bruno Francione, Funzionario E.Q. del Settore Servizi Sociali e alla Persona – Servizio Politiche Sociali
- **di procedere** alla pubblicazione dell'Avviso pubblico nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nonché sulla piattaforma di approvvigionamento digitale, al link <https://gare.comune.matera.it/> ;

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Politiche Sociali dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 in relazione al presente

procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE
Dott. Paolo MILILLO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 584/2026 del 12/10/2026, avente oggetto:

PN “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” - Approvazione schema di Avviso pubblico di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un’ATS con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto “Quartieri in Rete”.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Macro	Cap	Art	Tipo	N°	Anno
	AVVISO PUBBLICO di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un’ATS con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto “Quartieri in Rete”, Annualità 2026	€ 367.236,80					13081	12		155	2026
	AVVISO PUBBLICO di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un’ATS con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto “Quartieri in Rete”, Annualità 2027	€ 1.652.565,60					13081	12		156	2027
	AVVISO PUBBLICO di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un’ATS con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto “Quartieri in Rete”, Annualità 2028	€ 1.652.565,60					13081	12		157	2028

Totale Importo: € 3.672.368,00

Parere Prenotazione: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 584/2026 del 12/10/2026, avente oggetto:

PN “Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027” - Approvazione schema di Avviso pubblico di manifestazione d’interesse finalizzata alla selezione di un’ATS con cui definire in co-progettazione la gestione del progetto “Quartieri in Rete”.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	Cat	Cap	Art	Cdr	Cdc	N°	Anno
Autorità di Gestione - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione Ufficio V – Servizio Autorità di gestione dei programmi nazionali e comunitari a valenza territoriale e urbana	Progetto “Quartieri in Rete”, CUP: I11H24000010007 Codice progetto MAT5.4.11.1.a - Annualità 2026	€ 367.236,80				21081	5			30	2026
	Progetto “Quartieri in Rete”, CUP: I11H24000010007 Codice progetto MAT5.4.11.1.a - Annualità 2027	€ 1.652.565,60				21081	5			28	2027
	Progetto “Quartieri in Rete”, CUP: I11H24000010007 Codice progetto MAT5.4.11.1.a - Annualità 2028	€ 1.652.565,60				21081	5			29	2028

Totale Importo: € 3.672.368,00

Parere Accertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.